

**MINISTERO DELL'INTERNO, PREFETTURA – UFFICIO TERRITORIALE DEL
GOVERNO PER LA PROVINCIA DI NUORO**

E

**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI NUORO/OGLIASTRA**

OGGETTO: Accordo attuativo per l'istituzione del Presidio Territoriale Unitario composto dal personale della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Nuoro e della Ragioneria Territoriale dello Stato di Nuoro/Ogliastra

Il Prefetto di Nuoro
dott. Giancarlo Dionisi

Il Direttore della RTS di Nuoro/Ogliastra
dott. Leonardo Tilocca

Nel proseguo definiti anche “Parti”

PREMESSO che le Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto n. 241 /1990 e ss.mm.ii., possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Recovery and Resilience Facility) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 (Council Implementing Decision di seguito anche “CID”) e notificata all'Italia dal Segretariato Generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;

VISTI gli Accordi Operativi (Operational Arrangements di seguito anche “OA”) del 22 dicembre 2021, con i quali sono stabiliti i meccanismi di verifica periodica (validi fino al 2026) relativi al conseguimento di tutti i traguardi e gli obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

VISTO il Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

VISTO il Decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 24 febbraio 2023, n. 47 recante “ Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune, (legge di conversione 21 aprile 2023, n. 41) ”;

VISTO l'articolo 6 del citato Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, così come aggiornato, dall'art. 1, comma 4, lett. e) del decreto-legge 25 febbraio 2023, n. 13, che individua l'Ispettorato generale per il PNRR quale ufficio centrale di livello dirigenziale generale istituito presso il Ministero

dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con compiti di coordinamento operativo sull'attuazione, gestione finanziaria e monitoraggio del PNRR, nonché di rendicontazione e controllo all'Unione europea ai sensi degli articoli 22 e 24 del regolamento (UE) 2021/241, conformandosi ai relativi obblighi di informazione, comunicazione e di pubblicità;

VISTO in particolare, il comma *2-bis*, del predetto articolo 6, così come introdotto dall'art. 1, comma 4, lett. e) del decreto-legge n. 13/2023 che stabilisce che, l'Ispettorato si raccorda con le altre strutture centrali e territoriali della Ragioneria generale dello Stato. Queste ultime concorrono al presidio dei processi amministrativi, al monitoraggio anche finanziario degli interventi del PNRR e al supporto alle amministrazioni centrali e territoriali interessate per gli aspetti di relativa competenza;

VISTO l'articolo 8 del citato Decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, che attribuisce alle Amministrazioni centrali titolari degli interventi previsti dal PNRR il coordinamento della fase attuativa dei relativi interventi;

VISTO, inoltre, l'articolo 1, comma 4, lett. o) del citato Decreto-legge n. 77/2021, il quale indica che i Soggetti attuatori sono “soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”;

CONSIDERATO l'articolo 9, comma 1, del suddetto Decreto legge n. 77/2021, che menziona gli Enti locali, insieme alle Regioni e alle Province autonome, quali referenti della “realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR” che concorrono al raggiungimento di Milestone e Target previsti nel Piano;

VISTO il Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;

VISTO, in particolare, l'articolo 8 del succitato Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante disposizioni per il “Reclutamento di personale per le attività di controllo, audit, anticorruzione e trasparenza”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

VISTO l'art. 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 sul “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2021, adottato in conformità all'art. 1, comma 1044, della predetta legge n. 178/2020, con cui vengono definite le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di cui al regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il Decreto legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156, e in particolare il relativo articolo 10 recante “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

VISTO il Decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il Decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge di 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)”;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze emanato il 31 maggio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 9 agosto 2022, n. 185, relativo alla individuazione delle Ragionerie Territoriali dello Stato e definizione dei relativi compiti;

VISTO il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, relativo alla riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59, e, in particolare, visto l’articolo 4, commi 4 e 4-bis;

VISTO in particolare l’articolo 11, comma 2, del citato Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300 in base al quale “La Prefettura-Ufficio territoriale del Governo, ferme restando le proprie funzioni, assicura l’esercizio coordinato dell’attività amministrativa degli uffici periferici dello Stato e garantisce la leale collaborazione di detti uffici con gli enti locali”;

VISTO, l’articolo 1, comma 3, del D.P.R. n. 180/2006, in base al quale “La Prefettura assicura, altresì, nel rispetto delle funzioni istituzionali ad essa attribuite dalla normativa vigente, la collaborazione dei propri uffici per l’esercizio delle funzioni delle altre amministrazioni dello Stato per le quali disposizioni di legge o di regolamento prevedono la possibilità, anche sulla base di apposite convenzioni, di avvalersi degli uffici della stessa” ;

CONSIDERATO il ruolo determinante dei Comuni nell’attuazione dei progetti PNRR per concorrere al raggiungimento di Milestone e Target del Piano;

VISTO l’articolo 12, comma 1-*sexies*, del Decreto legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito con modificazioni dalla Legge 5 agosto 2022, n. 108, che prevede: “Anche al fine di garantire il supporto alle amministrazioni locali titolari di intervento del PNRR per gli adempimenti di monitoraggio, controllo e rendiconto dei finanziamenti destinati all’attuazione degli stessi, con particolare riferimento al controllo sul divieto del doppio finanziamento e sui conflitti di interesse nonché all’espletamento dei controlli antimafia previsti dalla normativa vigente, il Ministero dell’interno e il Ministero dell’economia e delle finanze in relazione alle rispettive competenze sono autorizzati, per il biennio 2022/2023, a reclutare con contratto di lavoro subordinato e tempo indeterminato, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali, nei limiti della vigente dotazione organica, un contingente di 700 unità di personale da inquadrare nell’Area III, posizione economica F1, di cui 400 unità per le

esigenze del Ministero dell'interno, e in particolare delle prefetture-uffici territoriali del Governo, e 300 unità per le esigenze del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, e in particolare delle ragionerie territoriali dello Stato, senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità mediante l'indizione di apposite procedure concorsuali pubbliche o lo scorrimento delle vigenti graduatorie di concorsi pubblici”;

VISTO l'articolo 12, comma 1-septies, del summenzionato Decreto legge 16 giugno 2022, n. 68, che prevede che “Il Ministero dell'interno e il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato stipulano un apposito protocollo d'intesa per definire l'attività di collaborazione destinata alle finalità di cui al comma 1-sexies, anche attraverso la costituzione di presidi territoriali unitari tra le prefetture-uffici territoriali del Governo e le ragionerie territoriali dello Stato”;

VISTO il protocollo d'intesa del 20 ottobre 2022 stipulato tra il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, e il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

VISTA la determina MEF RGS – RR 142 del 13 ottobre 2022 che ha individuato il personale delle Ragionerie territoriali dello Stato assegnato ai presidi territoriali PNRR su base provinciale o interprovinciale;

VISTO il Decreto Prefettizio n. 26512 del 24 maggio 2023 che ha individuato il personale preposto al presidio interno PNRR;

VISTE le Linee Guida per gli adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle Misure a titolarità del Ministero dell'Interno adottate il 13 marzo 2023 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS- e dal Ministero dell'Interno – DAIT;

VISTA la Circolare n. 56 del 21 aprile 2023 emanata dal Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali avente ad oggetto le Linee Guida per lo svolgimento delle attività di verifica formale sui dati di monitoraggio e rendicontazione degli interventi di titolarità del Ministero dell'Interno destinate alle Prefetture - Uffici Territoriali del Governo compresi all'interno della Misura M2C4I.2.2. del PNRR – Piccole e Medie Opere;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 (Oggetto dell'intesa)

È istituito il Presidio Territoriale Unitario della Provincia di Nuoro al fine di concorrere nel territorio di riferimento allo svolgimento delle attività previste dall'art. 3 del richiamato Protocollo d'Intesa nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali nei confronti delle Amministrazioni Locali titolari di interventi finanziati dal PNRR;

Il Presidio viene costituito su base provinciale con un contingente di personale coerente con le esigenze attuative dell'ambito locale di riferimento e fornisce un supporto trasversale a tutte le Amministrazioni locali, titolari di interventi finanziati con il PNRR.

Il Presidio unitario è composto dal Personale di seguito indicato:

Per la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo:

- Dr. Luca Dessì
- Dr.ssa Teresa Gattu
- Dr. Fabio Corona
- Dr.ssa Loredana Ladu
- Sig. ra Carmela Mannu
- Sig.ra Aurelia Zedda

Per la Ragioneria Territoriale dello Stato:

- Dr. Leonardo Tilocca
- Rag. Francesco Ruiu
- Dr.ssa Maria Basolu
- Dr.ssa Antonella Bussu

Articolo 2 **(Attività di supporto dei presidi territoriali)**

Il Presidio Territoriale Unitario della Provincia di Nuoro sulla base degli indirizzi firmati dal Comitato di coordinamento di cui all'art. 4 del Protocollo d'intesa stipulato in data 20/10/2022, svolge nell'ambito territoriale di competenza le seguenti attività:

- a) fornire supporto alle Amministrazioni locali titolari di interventi PNRR per l'espletamento degli adempimenti in tema di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi di loro responsabilità, in coerenza con le linee guida e gli indirizzi operativi delle Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR e del Servizio Centrale PNRR;
- b) agevolare la divulgazione e l'efficace utilizzo delle funzionalità del sistema informativo ReGiS, di cui all'articolo 1, comma 1043, Legge 30 dicembre 2020, n. 178, per le attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione in capo ai soggetti attuatori;
- c) supportare l'efficace attuazione dei controlli amministrativo-contabili in capo alle Amministrazioni locali titolari di interventi PNRR, anche con riferimento alle attività di prevenzione e contrasto alle frodi, al conflitto di interessi, al doppio finanziamento e alla verifica del c.d. titolare effettivo degli aggiudicatari/contraenti;
- d) fornire specifiche indicazioni per assicurare l'effettivo espletamento dei controlli antimafia previsti dalla normativa vigente;
- e) supportare la verifica del rispetto dei principi trasversali del PNRR con particolare riferimento al rispetto del DNSH;
- f) supportare il corretto raggiungimento dei Milestone e Target nelle tempistiche previste nell'Allegato alla CID e negli Operational Arrangements ove pertinenti con il singolo progetto di responsabilità dell'Amministrazione locale titolare di intervento PNRR;
- g) promuovere incontri, attività formative e divulgative per il personale dell'Ente locale su processi, procedure, sistemi di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi PNRR;
- h) raccogliere e individuare eventuali fabbisogni di assistenza tecnica specifica relativamente alle fasi di progettazione ed esecuzione degli interventi di responsabilità delle Amministrazioni locali titolari di interventi PNRR, trasmettendoli nell'ambito territoriale di competenza alle rispettive Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR per i seguiti di competenza previsti dalla Circolare RGS-MEF n. 6 del 24 gennaio 2022;

- i) segnalare tempestivamente, alla competente Amministrazione centrale titolare di misure PNRR e al MEF – Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR, eventuali criticità e ritardi che ostacolano l'esecuzione degli interventi ovvero il raggiungimento degli obiettivi programmati anche ai fini dell'attivazione dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 12 del Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77;
- j) produrre e trasmettere, al Comitato di coordinamento di cui all'articolo 4 del Protocollo d'Intesa stipulato in data 20/10/2022, rapporti periodici sulle attività svolte e sui risultati conseguiti, segnalando, ove pertinente, possibili soluzioni per il superamento di criticità e/o per la rimozione di ostacoli che minano l'efficacia attuativa degli interventi.

Le menzionate attività devono essere svolte in relazione alla totalità degli interventi finanziati dal PNRR mediante opportuni raccordi operativi, nel rispetto dei manuali e linee guida emanate dalle Amministrazioni titolari degli interventi.

Con riguardo invece alle Misure di titolarità del Ministero dell'Interno è stata già definita l'attività di collaborazione per gli adempimenti di monitoraggio, rendicontazione e controllo, in particolare con riferimento alle seguenti misure:

- M2 C4 - Investimento 2.2. Interventi per la Resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni;
- M5 C2 – Investimento 2.1. Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale;
- M5C2 Investimento 2.2. Piani Urbani Integrati (PUI)

Pertanto, fermo restando le competenze generali e il continuo coordinamento sull'operatività che i responsabili delle strutture avranno cura di assicurare, la distribuzione delle attività specifiche è la seguente:

La Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo di Nuoro svolge le seguenti attività:

- 1) verifica di carattere formale della documentazione di rendicontazione implementata dal Soggetto attuatore che rappresentano attività propedeutiche a sbloccare i pagamenti in favore dei Soggetti Attuatori

Le predette verifiche formali saranno effettuate sul 100% dei rendiconti presentati, mediante eventuale check list di controllo formale, al fine di verificare i seguenti elementi:

- evidenza delle attività di auto-controllo svolte dal Soggetto attuatore;
- rispetto dei termini iniziali e finali;
- correttezza del CUP e dell'importo richiesto a rimborso;
- presenza di un sistema di procedure interne al soggetto attuatore in materia di prevenzione delle frodi, conflitti d'interesse, corruzione e doppio finanziamento;
- corretta valorizzazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei valori di conseguimento degli indicatori legati ad eventuali milestone e target sul sistema ReGiS;

- 2) verifiche antimafia, ai sensi della normativa vigente e delle indicazioni di cui alla circolare del Gabinetto del Ministro dell'interno n. 38877 del 13 giugno 2022.

La Ragioneria Territoriale dello Stato di Nuoro/Ogliastra svolge le funzioni di supporto e monitoraggio degli investimenti con riferimento alle attività di:

1. ricognizione delle esigenze di profilazione delle utenze sul sistema Regis e assistenza alla profilazione;
2. verifiche preliminari sulla completezza dei dati inseriti nel sistema ReGis per i singoli progetti a titolarità dei Comuni/Enti territoriali e validazione della completezza dei dati e della relativa documentazione mediante compilazione di apposita check-list. Assistenza ai Soggetti attuatori per il completamento dei dati/documentazione eventualmente mancante;
3. assistenza e verifica del corretto aggiornamento mensile dei dati sul sistema ReGis, secondo quanto previsto dalla citata circolare del MEF-RGS n. 27 del 21 giugno 2022;
4. assistenza per il corretto svolgimento degli adempimenti di controllo e rendicontazione di competenza dei SA;

Il descritto riparto delle attività, relativamente alla Misura M2C4I2.2, si articola secondo le check-list di verifiche formali, allegata alla circolare n. 56 del 21 aprile 2023 Ministero dell'Interno- Dait, fatte salve le eventuali ed ulteriori istruzioni che verranno fornite dalle Amministrazioni Centrali.

Dall'esito delle verifiche delle RTS possono derivare due diversi step successivi:

- se in esito alla verifica risulta che tutta la documentazione è presente, tramite flag apposto sulla check-list, viene notificato al Ministero dell'Interno che il progetto è completo di tutti gli elementi e può essere sottoposto alla seconda fase dei controlli formali. In questo caso, il Ministero dell'Interno (attraverso le unità dei presidi territoriali costituiti presso le Prefetture) provvede ad effettuare i controlli di conformità ai fini dello sblocco del flusso finanziario in favore dell'Ente locale titolare (pagamento);
- qualora, viceversa, la RTS rilevi la mancanza di dati sul sistema, si attiva direttamente nei confronti del Soggetto Attuatore per ottenere l'inserimento dei dati necessari al proseguimento dell'iter di validazione e ammissione al finanziamento PNRR.

Successivamente, il Ministero dell'interno, attraverso le proprie strutture centrali e/o periferiche, procederà ad effettuare controlli specifici circa la sussistenza dei requisiti di ammissibilità PNRR su un campione statisticamente rappresentativo degli interventi, estratto sulla base di un'analisi dei rischi.

Tali verifiche consistono in controlli di merito amministrativo-documentali finalizzati ad attestare la correttezza, la regolarità e la conformità alla normativa di riferimento, anche relativamente alle procedure di gara/affidamento adottate per l'attuazione dell'intervento, nonché all'effettività e ammissibilità delle spese sostenute e rendicontate dai Soggetti attuatori.

Articolo 3 (Misure di coordinamento)

Al fine di garantire costantemente il coordinamento delle attività si conviene di costituire presso la sede prefettizia il Tavolo di Coordinamento tra la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Nuoro e la Ragioneria Territoriale dello Stato di Nuoro/Ogliastra che si riunirà con cadenza periodica, tenuto conto delle iniziative realizzate, delle eventuali criticità rilevate e per la formulazione di proposte di miglioramento dell'attività di collaborazione derivante dal citato Protocollo di intesa del 20 ottobre 2022 .

Ai fini dell'efficace operatività delle attività del Presidio Territoriale, oltre a condividere e diramare le Linee Guida e gli indirizzi del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Economia e delle Finanze, potranno essere organizzate (anche da remoto) opportune attività di formazione e divulgazione di

conoscenze e informazioni relative ai processi di attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, con la partecipazione dei rappresentanti degli Enti Locali, quali soggetti attuatori.

Le relative riunioni sono convocate dal Prefetto, dal Direttore della Ragioneria Territoriale dello Stato, o su iniziativa congiunta dei medesimi, a seconda delle tematiche poste all'ordine del giorno.

In caso di eventuali criticità o ritardi che ostacolino l'esecuzione degli interventi ovvero il raggiungimento degli obiettivi programmati, le Parti provvederanno a formulare tempestiva segnalazione alla competente Amministrazione centrale titolare di misure PNRR ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per il PNRR.

Articolo 4 (Riservatezza e divulgazione dei dati)

I trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del presente Protocollo avvengono nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (c.d. Regolamento "GDPR"), dal Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni, nonché dal Decreto legislativo n. 101 del 2018 e dal Decreto legislativo n. 51 del 2018.

Le Parti si impegnano, altresì, alla reciproca comunicazione degli elementi identificativi dei rispettivi responsabili del trattamento dei dati.

Articolo 5 (Disposizioni finali)

La durata del presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso fino al completamento del PNRR e comunque non oltre il 31 dicembre 2026.

Le disposizioni previste nel presente Accordo possono essere integrate e modificate d'intesa tra le Parti, anche prima della scadenza, in conseguenza di sopraggiunti interventi normativi e di nuove Linee Guida di modifica e/o integrazione del settore o per l'eventuale esigenza di meglio definire e precisare strumenti e modalità della stessa collaborazione.

Per il Ministero dell'Interno
Prefettura - U. T. G. di Nuoro

Per il Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ragioneria Territoriale dello Stato di Nuoro/Ogliastra

Il Prefetto
Dionisi

Il Direttore
Tilocca